

## Introduzione

L'argomento di questo libro è ciò che scorgiamo all'orizzonte del nostro tempo, riflettendo sulla conoscenza e su quanto di nuovo è in essa contenuto. È una 'Nuova Conoscenza', che prende la sua particolare forma sul calco di un mondo in continua metamorfosi, innervato dalle tecnologie, avvolto dalle reti, aperto a molte scoperte.

Gli autori di questo libro, dei loro lettori hanno immaginato soprattutto una cosa: che siano curiosi. Tutto quanto c'è nelle pagine che seguono discende da ciò. Curiosità e conoscenza si corrispondono nell'affrontare gli scenari del terzo millennio, complessi e densi di eventi sotto l'impatto del Web e delle tecnologie digitali.

L'uomo-che-lavora, l'uomo-che-apprende, l'uomo-che-cerca è immerso ogni giorno in una realtà multiforme, caleidoscopica, con sfaccettature che mutano quasi a ogni battito d'orologio. A questo gli autori hanno pensato, nel mettere in luce gli strumenti e le abilità che occorrono per meglio apprendere, collaborare e conoscere. L'uomo del terzo millennio può trarre profitto dalle molte sorgenti di informazione che lo circondano e prendere ispirazione da una schiera di grandi personaggi che con le loro singolari visioni del conoscere vanno molto oltre al presente. Significa scandagliare l'orizzonte per capire un futuro che arriva rapido e sorprendente.

Nel loro percorso gli autori hanno incontrato spazi aperti a una grande socialità e dove la creatività sembra non avere limiti. Per raccontare, è stata usata la macchina delle parole, solo un'approssimazione dello strumento che occorrerebbe per rappresentare il fluire della nostra *digital life*, assolutamente multimediale. Per questo il lettore troverà molte immagini in questa storia, con l'augurio che forme e colori siano capaci di far intravedere quello che c'è veramente dietro il velo della pagina scritta.

### **Note di lettura**

I sei capitoli che seguono trattano una varietà di temi relativi alla conoscenza, visti da diverse prospettive. La forte correlazione degli argomenti è sostenuta nel testo da riferimenti incrociati che utilizzano la numerazione dei paragrafi e delle figure, a loro volta numerate all'interno dei paragrafi. Nelle figure, la fonte è citata tra parentesi nella didascalia, ove manca significa che si tratta di una produzione degli autori.

Per facilitare le consultazioni ogni capitolo ha un suo indice individuale. Ai capitoli sono associate delle *Schede*, le quali hanno lo scopo, senza rompere il filo del discorso, di sviluppare più ampiamente un argomento specifico del testo principale. Nel testo delle *Schede* si usa un registro più specialistico, come è necessario per assicurare un effettivo approfondimento.

A ogni capitolo è associato un *Glossario* che contiene voci particolari, per le quali è stato stimato utile fornire una definizione o un chiarimento. Nel testo il lettore incontrerà numerose voci in inglese, una caratteristica intrinseca della materia trattata. Le traduzioni in italiano, quando esistono, sono sovente grossolane. I termini nativi sono quelli che tutto il mondo usa per ragionare di queste cose, e il lettore che non li conosce potrà impadronirsene, se vorrà comunicare con altri usando un lessico efficace. Molto numerosi sono anche i riferimenti a contenuti nel Web aventi lo scopo di testimonianza o di approfondimento. Quando la stringa di caratteri (URL) è eccessivamente lunga o di difficile lettura, è stato adottato il 'raccorciamento' (*shortening*) ottenuto tramite il meccanismo del sito [bitly.com](https://bitly.com).

Ogni capitolo termina con una bibliografia, intitolata *Riferimenti*, costituita da una serie di elementi ordinati in ordine alfabetico per autore. I richiami a tali riferimenti nel testo sono nella forma (autore/i data), il che permette facilmente il loro ritrovamento.